

Listini sotto tiro / 2. L'alternativa delle piccole società quotate (e non) focalizzate sull'ambiente

A caccia di valore nel green

Nasce Vedogreen.it punto d'incontro tra aziende e investitori

Mentre i listini continuano a essere dominati dalla volatilità (l'indice Ftse Italia All-Share Index perde circa il 13% da inizio anno), a Piazza Affari si fa largo un gruppetto di società che, avendo in comune il focus del loro business, vogliono farsi conoscere meglio dagli investitori. Da lunedì si presenteranno su Vedogreen.it, un portale ma anche un luogo di incontro con gli investitori potenziali.

Aion Renewables, Alerion, Biancamano, Eems, Enel Green Power, ErgyCapital, Falck Renewables, Fintel, Greenvision, Industria e Innovazione, Kinexia, K.R. Energy, Sadi Servizi Industriali, TerniGreen, TerniEnergia sono aziende che presentano una *market cap* inferiore ai 500 milioni e operano nel settore delle energie rinnovabili e dei servizi ambientali. «L'interesse degli investitori soprattutto a livello internazionale negli ultimi anni è cresciuto enormemente - spiega Anna Lambiase, ad di IRTop, la società di investor relation che ha lanciato l'iniziativa e avviato il primo osservatorio sul settore - perché è un settore che ha prospettive di sviluppo interessanti». Non a caso la quota di investimenti finanziari destinati al green dal 2004 al 2010 a livello globale è cresciuta di cinque volte, considerando fondi di private equity, venture capital e investimenti diretti in equity. «Le previsioni sono ancora di crescita nel prossimo decennio - aggiunge Lambiase - e le stime degli

I titoli "verdi" a Piazza Affari

	Market Cap (in euro)*	Variaz % da inizio anno	Variaz % a un anno
Enel Green Pw	5.459	-32,34	-44,11
Falck Renew	240	-2,88	-43,88
Alerioni Cleanp	151	-16,46	-34,91
K.R.Energy	76	21,05	-54,68
Ternienergia	60	-9,84	-36,19
Greenvision Amb	36	7,87	16,41
Biancamano	35	-22,75	-46,17
Industria E Inn	32	-22,22	-47,21
Sadi Srv Ind	29	0,96	-2,44
TerniGreen	20	-10,84	-
Aion	18	-35,77	-61,80
Kinexia	18	-17,17	-54,79
Ergycap	17	-31,13	-60,12
Eems SpA	14	-46,84	-72,47
Fintel Energia	5	-4,74	-23,19

(*) in milioni di euro

analisti sono abbastanza alte con un *upside* potenziale medio intorno al 60% ai valori attuali». Le aziende green italiane piacciono agli investitori internazionali: la quota di capitale (considerando complessivamente tutte le società del campione) detenuta dagli investitori esteri è la più elevata, pari al 60%. Però, gli investitori istituzionali italiani tendono a mantenere le posizioni più a lungo. Rispetto ad altri competitor esteri, guardando alcuni fondamentali (fatturato e margine operativo) le green italiane nel 2011 rispetto al 2010 sono cresciute a livello dimensionale, hanno guadagnato in termini di redditività operativa e presentano una crescita occupazionale (+3%). Vedogreen.it è anche una vetrina per 50 aziende non quotate, individuate in base ai risultati economico finanziari e trend di crescita. «Un'opportunità di presentarsi a quei

potenziali partner finanziari - conclude Lambiase - che desiderano entrare nel capitale, anche attraverso il networking cui punta il portale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA